

**Istituto Comprensivo “ FRANCESCO BERNI “
di scuola Infanzia Primaria e Secondaria 1° grado**

piazza A. La Marmora,1 - 51035 Lamporecchio Tel. 0573/803472 fax 0573/803473
e-mail: ptic81800q@istruzione.it; ptic81800q@pec.istruzione.it
sito web: www.istitutocomprensivolamporecchio.it
PTIC81800Q - C.F. 80009210479

VERBALE N. 2 DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 23.11.2015

Oggi, alle ore 18.00, presso la sede della Scuola Secondaria di Primo Grado “ Francesco Berni” si è riunito il Consiglio di Istituto con il seguente o.d.g.:
1- Lettura e approvazione verbale precedente.
2- Variazioni al P.A. 2015. Delibera.
3- POFT indirizzi generali del Consiglio. Delibera.
4- Integrazione POF: progetti deliberati in Collegio del 10.11.2015. Delibera.
5- Accordo di rete Bando CLIL: delibera a ratifica.
6- Regolamenti: aggiornamento per primaria e infanzie. Delibera.
7- Progetto PEZ a.s. 2015-16. Delibera.
8- Progetto PON 15.10.15. Delibera.
9- Comitato per la Valutazione dei Docenti: designazione membri. Delibera.
10- Bandi Miur “ La mia scuola...”
11- Varie ed eventuali.

Presiede la sig. Tagliaferri Valentina.

Svolge funzione di segretario estensore del presente verbale la docente Bianconi Enrica.

Situazione presenze-assenze:

COMPONENTE GENITORI		P	A	COMPONENTE DOCENTI		P	A
Presidente Consiglio	Tagliaferri Valentina	X		Docente	Bianconi Enrica	X	
Genitore	Allursi Barbara		X	Docente	Cioli Edi	X	
Genitore	Bracali Annalisa		X	Docente	Carfora Elvira	X	
Genitore	Gamenoni Ivana	X		Docente	Giannoni Franca	X	
Genitore	Guarnato Chiara	X		Docente	Giuntoli Monica	X	
Genitore	Torrigiani Luca		X	Docente	Pistolessi Paola	X	
Genitore	Nilfedì Elena		X	Docente	Mattugi Teresa	X	
Genitore	Acocella Debora	X		Docente	Leone Monia	X	
Dirigente Scolastico	Quirini Rossella	X					

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale dei membri del C. di I., dà inizio alla seduta.

PUNTO N. 1 O.D.G.= Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente.
DELIBERA N. 12
SINTESI DEGLI INTERVENTI
Viene data lettura del verbale della seduta precedente del 30 settembre 2015. Approvato.

SINTESI DEGLI INTERVENTI

La D.S. illustra le variazioni effettuate e precisa che il voto del Consiglio è relativo solo alla prima parte.

C.I. 21/11 /2015

Visto l'art. 6 del D.I. n. 44/2001

SONO STATE EFFETTUATE LE SEGUENTI VARIAZIONI:

ENTRATE			SPESE		
Descrizione	Agg.	Importi €	Descrizione spese	Att/Prog.	
14 ottobre 2015:					
Contributi famiglie non vincolati					€
Maggior acc. – Iscr. 2015/16 contributo famiglie dal c/c/p	05.01	416,00	Carta cancelleria	A01 A02	250,00 166,00
02 novembre 2015:					
Contributi da privati non vincolati					€
Maggior acc. – fotocopie atti 2015/16 al. Velaj Francesco	05.01	0,80	carta	A02	0,80
06 novembre 2015:					
Altre istituzioni					€
Maggior acc. – Conv. 2015/16 SUPERMATIC	05.03	2.501,00	GECODOC-Infocert-IRAP Rvisori-libri-rimb.spese Revisori-PC	A01 A02 A04	1.484,00 282,00 735,00
Contributi da privati non vincolati					€
Maggior acc. – fotocopie atti 2015/16 al. Gisondo Naomi	05.01	5,00	carta	A02	5,00
TOTALE ENTRATE		2.922,80	TOTALE SPESE		2.922,80

Inoltre, SI PORTA A CONOSCENZA CHE SONO STATE EFFETTUATA LE SEGUENTI VARIAZIONI VINCOLATE:

ENTRATE			SPESE		
Descrizione	Agg.	Importi €	Descrizione spese	Att/Prog.	
19 ottobre 2015:					
Famiglia vincolati					€
Maggior acc. – Gita 15/16 S.P.	05.02	306,00	Visite d'istr.	A02	306,00
02 novembre 2015:					
Famiglia vincolati					€
Maggior acc. – Gite 2015/16	05.02	333,00	Visite d'istr.	A02	333,00
03 novembre 2015:					
Altre istituzioni					€
Maggior acc. – Scuole rete	04.06	376,53	Rimb. spese ed IRAP Rev	A01	376,53
Famiglia vincolati					€
Maggior acc. – Alunni SS 1 Gr	05.02	2.468,00	Prog. Trinity 2015/16	P02	2.468,00
06 novembre 2015:					
Altri vincolati					€
Maggior acc. – Bando Fondazione 2015 € 6.000,00	05.04	5.416,00	Tavolo interattivo S.I.	A04	5.416,00
11 novembre 2015:					
Famiglia vincolati					€
Maggior acc. – Alunni S.P.	05.02	3.535,00	Prog. Trinity 2015/16	P02	3.535,00
13 novembre 2015:					
Famiglia vincolati					€
Maggior acc. – Gite 2015/16	05.02	487,50	Visite istruzione	A02	487,50
18 novembre 2015:					
Altri vincolati					€
Maggior acc. – Doc. e ATA	05.04	429,00	Assicurazione 2015/16	A01	429,00
TOTALE ENTRATE		13.351,03	TOTALE SPESE		13.351,03

TOTALE COMPL. € 16.273,83

Oltre a quanto sopra esposto si comunica che sono stati effettuati storni per pareggiare conti/sottoconti.

Approvato all'unanimità.

PUNTO N. 3 O.D.G.= POFT indirizzi generali del Consiglio. Delibera**Delibera n° 14****SINTESI DEGLI INTERVENTI**

La D.S. ricorda che il Consiglio di Istituto delibera i principi generali o indirizzi strategici del Piano dell'Offerta Formativa. In previsione dell'elaborazione del POFT e cioè del piano Triennale dell'O.F. che dovrà essere approvato entro il 15 gennaio p.v. invita i presenti a fare le loro proposte. La docente Pistolesi, a nome del corpo docente, propone i seguenti indirizzi strategici:

- Miglioramento dei livelli di apprendimento.
- Ottimizzazione e valorizzazione delle risorse umane, strumentali e d economiche.
- Aumento del livello di valorizzazione e coinvolgimento del territorio e di tutti i portatori di interesse (stakeholders).

Dopo breve discussione per chiarire meglio alla componente genitori il senso della scelta e della proposta dei docenti, avallata dalla dirigenza, il Consiglio approva all'unanimità ai sensi del DPR 275/99.

PUNTO N. 4 O.D.G.= Integrazione POF: progetti deliberati in Collegio in data 10.11.2015.**Delibera n° 15****Allegato 1****SINTESI DEGLI INTERVENTI**

La D.S. ricorda che il Collegio del 10.11.2015 ha proceduto alla delibera dei progetti per l'anno scolastico in corso come da prospetto allegato, parte integrante della seguente delibera; i progetti rientrano per la maggior parte nelle aree progettuali del POF vigente e sono una prosecuzione di azioni già realizzate negli anni scorsi, tranne alcuni che pur previsti nelle macroaree progettuali sono inseriti per la prima volta nelle progettazioni di classe. La DS si sofferma in particolare sul progetto per la scuola primaria Leggere e recitare con la compartecipazione dell'Amministrazione Comunale, sul progetto sport per la primaria finanziato dall'USR Compagni di Banco, sul progetto del Montalbano Calcio, sempre per la Primaria, in collaborazione con la FIGC, sul progetto della scuola secondaria La Scienza e l'Arte si fanno in giardino che verrà trattato diffusamente al punto 10 dell'odg di oggi, sul Gruppo Sportivo, che sarà attivato alla Secondaria anche per questo anno, sui nuovi progetti legati alle Nuove Tecnologie, su quelli in continuità e , infine, sul progetto di formazione Io scrivo sereno. Si procede quindi alla proiezione del prospetto riepilogativo e alla lettura di tutti i progetti, suddivisi per ordine di scuola. Si procede alla delibera di integrazione e modifica del POF e dei progetti come da allegato.

Il Consiglio approva all'unanimità ai sensi dell'articolo 3, dell'art.8 e dell'articolo 9 del DPR 275/99.

SINTESI DEGLI INTERVENTI

La D.S. illustra nel dettaglio l'accordo di rete Bando CLIL, già anticipato nella seduta precedente, in rete con Monsummano, Montecatini, Ponte Buggianese, Massa e Cozzile, Chiesina Uzzanese. Scuola Capofila Don Milani di Ponte. Il progetto e il relativo accordo di rete sono già stati inviati perché il bando scadeva dopo qualche giorno, come ricorderete, e ancora non sappiamo se siamo stati ammessi al finanziamento.

Descrizione del progetto

I 7 Istituti coinvolti, che si stanno avvicinando alla metodologia CLIL, hanno concordato di differenziare i percorsi in funzione (matematica, geografia, storia, arte) delle proprie risorse e delle competenze presenti nei vari Istituti. Sono Istituti che afferiscono alla stessa Conferenza Zonale e quindi territorialmente vicini. Il progetto si svilupperà sia in percorsi di continuità in verticale (ultimo anno della scuola primaria e primo anno della scuola secondaria di primo grado) sia in orizzontale su classi dello stesso ordine di scuola. Le scuole si impegnano a coinvolgere un minimo di due classi per Istituto e hanno progettato moduli che prevedono un minimo di 10 ore di attività. Operare in rete permetterà di collaborare e condividere il percorso, di individuare i punti di forza e i punti di criticità, di poter continuare in seguito il percorso utilizzando le 'best practices'. Al termine dell'anno scolastico è previsto un incontro in plenaria per analizzare collegialmente i lavori svolti. Il progetto vuole essere, infatti, un punto di partenza di un percorso a cui le scuole vogliono dare continuità nel tempo, pur non avendo in questo momento altri supporti, se non la collaborazione fra gli Istituti stessi. Sono previsti momenti di incontro fra docenti per autoformazione, valutazione in itinere e finale del percorso. Affrontare tematiche differenti nei vari Istituti partecipanti alla rete permetterà di ampliare le competenze di ciascuno, stimolare gli attori a ricercare metodologie e strategie adeguate di supporto all'apprendimento (scaffolding) e alla produzione di materiale ricco e comprensibile per gli studenti e una produzione di documentazione a conclusione del percorso, utilizzando e valorizzando l'utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione.

I docenti coinvolti nel progetto della scuola secondaria di primo grado sono i docenti di lingua inglese e spagnola e i docenti delle discipline interessate: matematica, scienze, tecnologia, arte e immagine, geografia, storia.

I docenti della scuola primaria sono docenti di lingua inglese e docente curricolari.

Le competenze dei docenti di DNL hanno competenze adeguate/buone di lingua inglese e di spagnolo. Sono previsti corsi di autoaggiornamento collaborativo per le terminologie proprie della microlingua.

Classi coinvolte : una quinta e una prima della secondaria, matematica e inglese.

Obiettivi trasversali:

- 1) introdurre gli alunni a modalità differenti di lavoro
- 2) migliorare le capacità degli alunni di lavorare in gruppo, interagire e collaborare con gli altri
- 3) sperimentare l'uso della lingua straniera come lingua veicolare nella trattazione di contenuti pluridisciplinari, al fine di sviluppare interessi e attitudini plurilinguistici
- 4) incentivare la motivazione all'apprendimento delle discipline coinvolte
- 5) favorire l'apprendimento integrato utilizzando la lingua straniera come veicolo per contenuti di una diversa disciplina
- 6) acquisire una sicurezza maggiore nell'esposizione
- 7) promuovere e consolidare negli alunni strategie di apprendimento ed autonomia

Obiettivi linguistici:

- 1) usare la lingua straniera per creare una situazione di parità tra alunni di lingue madri diverse
- 2) ampliare il lessico in lingua straniera
- 3) promuovere le capacità di ascoltare, leggere e comprendere DNL in lingua straniera
- 4) migliorare le competenze comunicative in lingua straniera

Obiettivi disciplinari:

- 1) acquisire il lessico specifico di una disciplina sia in L1 che in LS
- 2) consolidare le proprie conoscenze disciplinari
- 3) migliorare l'utilizzo del *problem solving*

Obiettivi digitali:

- 1) promuovere le competenze digitali degli alunni tramite la realizzazione di un Powerpoint e l'esecuzione di test o giochi didattici interattivi, utilizzando software specifici
- 2) promuovere l'utilizzo dei motori di ricerca a fini didattici

Per la realizzazione del Progetto si richiede un contributo di € 9.439

Approvato all'unanimità ai sensi dell'art.33 del D. I. 44/2001.

PUNTO N.6 O.D.G.= Regolamenti: aggiornamento per primaria e infanzie.**Delibera n° 17****Allegati 3 e 4****SINTESI DEGLI INTERVENTI**

La D.S. espone gli adeguamenti che riguardano la scuola primaria e la scuola dell'infanzia. Le modifiche riguardano i criteri per la formazione delle classi a tempo pieno della primaria e l'accoglimento dei bambini anticipati nelle scuole dell'infanzia. I Regolamenti modificati sono disponibili in allegato. La Ds chiede anche di modificare nel regolamento gite il termine da 45 a **25** giorni antecedenti la gita come termine ultimo per la consegna delle richieste alla segreteria, invitando i docenti a una maggiore puntualità, e di elevare il limite del compenso agli esperti da 50 a **60** euro, nel regolamento per la stipula dei contratti di prestazione d'opera. I Regolamenti modificati saranno quindi pubblicati sul sito.

Approvato all'unanimità ai sensi del Dlgsv 297/94, art. 10.

PUNTO N. 7 O.D.G.= Progetto PEZ a.s. 2015-16.**Delibera n° 18****Allegato 5****SINTESI DEGLI INTERVENTI**

La dirigente illustra il PEZ per l'a.s. in corso, ricordando che si tratta del progetto educativo zonale delle scuole della Valdinievole. L'entità del finanziamento regionale e comunale a disposizione delle scuole è più o meno lo stesso dell'anno passato. Il progetto è già stato deliberato in Collegio e fa parte delle azioni del POF, coinvolgendo però anche gli Enti locali ed essendo in rete con le altre scuole del territorio è chiamato a deliberare anche il consiglio. Il progetto illustrato alla LIM è allegato, parte integrante della delibera.

Approvato all'unanimità ai sensi dell'art. 33 del DI 44 del 2001, del Testo Unico, del DPR 275/99 e del POF.

PUNTO N. 8 O.D.G.= Progetto PON 15.10.15. Ambienti Digitali**DELIBERA N. 19****ALLEGATO 6****SINTESI DEGLI INTERVENTI**

La D.S. espone dettagliatamente il progetto Dida.DIM. **Didattica Digitale e Innovazione Metodologica.**

Il Progetto denominato Dida.D.I.M. Didattica Digitale e Innovazione Metodologica. (di cui alla nota PON AOODGEFID/12810 del 15/10/2015. *Per la scuola, competenze e ambienti di apprendimento. 2014-20. Azione 10.8.1.A1. Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori professionalizzanti e per l'apprendimento delle competenze chiave.*) consentirà all'Istituto Comprensivo F. Berni di Lamporecchio di portare a compimento l'investimento sulle dotazioni multimediali LIM, da collocare in ciascuna classe e spazio laboratorio/multifunzione delle scuole primaria e secondaria, e di rinnovare parzialmente la dotazione dei laboratori fissi. Permetterà inoltre di mettere a disposizione delle famiglie una postazione per l'accesso ai servizi on line. Unitamente alla copertura LAN/WLAN oggetto del precedente bando PON 2014_20, qualora risultassimo assegnatari dei fondi, potremmo giungere alla completa copertura degli edifici, compresi i plessi delle tre scuole dell'infanzia, e all'ammodernamento dei servizi e delle strumentazioni didattiche per tutti i nostri iscritti.

Descrizione del progetto

Il nostro progetto è finalizzato al miglioramento del servizio di istruzione, in linea con quanto previsto dal PON 2014_20. Il programma plurifondo del MIUR, finanziato dai FES e dal FESR e approvato dalla Commissione Europea il 17 dicembre 2014, mira infatti al miglioramento dell'attrattività della scuola attraverso il potenziamento delle dotazioni tecnologiche, dei laboratori, degli spazi sportivi/ricreativi e degli ambienti di apprendimento in generale per il rafforzamento delle competenze chiave, di cittadinanza e per l'apprendimento permanente. Così il nostro Istituto, che ha deciso di investire massicciamente nel rinnovamento degli ambienti di apprendimento, cioè degli spazi fisici all'interno e all'esterno della scuola che non sono luoghi neutri ma elementi fondanti del processo di apprendimento. L'aula sarà quindi progressivamente aumentata e trasformata per consentire più utilizzi contemporanei, lo spazio laboratoriale sarà maggiormente flessibile, estendendosi al di fuori delle quattro pareti di una stanza, e l'ambiente sarà curato come spazio didattico all'interno e all'esterno delle aule ma anche dell'edificio, utilizzando il giardino come aula a cielo aperto e la palestra come spazio didattico multifunzionale, grazie alla tecnologia mobile. Non solo, la connettività consentirà di interagire anche con spazi esterni funzionali alla didattica come la biblioteca comunale o il palazzo comunale stesso (a lungo termine) e più in generale di sfruttare tutte le opportunità della Rete (dalle visite virtuali ai musei alle dirette streaming e all'interazione con altre comunità scolastiche a distanza). Un'attenzione quindi agli spazi *per e dell'* apprendimento che non si esaurisce nel rinnovamento/adequamento/potenziamento tecnologico delle infrastrutture e delle dotazioni multimediali ma postula la necessità di ripensare gli ambienti in un'ottica di rinnovamento e di innovazione metodologica, prima che tecnologica. Siamo infatti convinti che la presenza di computer, tablet, LIM o altri dispositivi non garantisca di per sé un miglioramento della didattica e un apprendimento più significativo. Al mezzo va abbinato un modo di fare scuola che spinga verso il superamento di un'impostazione trasmissiva delle conoscenze attraverso approcci laboratoriali e di applicazione pratica, per promuovere apprendimenti significativi. Il mezzo tecnologico è sicuramente potente e va incontro alle esigenze di apprendimento delle nuove generazioni anche a livello motivazionale, e la motivazione è fondamentale, ma le competenze devono essere sollecitate da una didattica attiva che si avvale di molteplici e flessibile metodologie e strumentazioni.

Il nostro istituto, infatti, già da due anni sperimenta il modello Scuola SENZA ZAINO per la primaria.

Il Senza Zaino coinvolge ormai migliaia di alunni in scuole della regione Toscana, dove è nato, e oltre, e coniuga la ristrutturazione degli ambienti di apprendimento con una attenta revisione dei metodi di insegnamento: gli spazi e i tempi sono ripensati in un'ottica di cooperazione e responsabilità condivise tra insegnanti, alunni e alunne. Tutti, pur in vario modo, sono attori dell'apprendere e dell'insegnare, così è possibile perseguire l'ideale di una formazione incentrata sulla dimensione della ricerca e sulla partecipazione attiva dei bambini e delle bambine, in modo che l'esperienza dell'apprendimento sia il risultato concreto di una serie di attività strutturate ad hoc per l'acquisizione di competenze essenziali, sollecitando l'autonomia e la responsabilità.

Il modello di scuola è vivo e partecipato, la comunità di ricerca è impegnata nell'explorare e nello sperimentare, nel mettersi alla prova e nel condividere la responsabilità e la fatica dell'apprendimento. L'insegnante è chiamato a un attento lavoro di progettazione delle attività e degli spazi, mai lasciati al caso ma curati e programmati per l'apprendimento. Il docente diventa regista e mediatore ma non è più al centro della scena: la cattedra è in disparte, l'insegnante si muove su una sedia o uno sgabello con le ruote, secondo le situazioni e le necessità, perché la lezione frontale si alterna e si tesse con l'attività laboratoriale per un approccio globale al curriculum. Lo spazio dell'aula è rivisitato e aumentato: c'è l'angolo della lettura, l'agorà per le discussioni, un piccolo spazio laboratoriale digitale con un pc o due, la LIM (al posto della lavagna nera), un orticello in giardino, un piccolo angolo per le piante: I banchi sono al centro, raggruppati o, meglio, sostituiti da tavoli per sei/otto bambini, che si guardano, gli uni di fronte agli altri. Ogni spazio è un'isola per svolgere anche attività in autonomia, differenti tra i gruppi; tutti insieme sono un arcipelago di esperienze da condividere e mettere in comune. Al momento gli arredi speciali (tavoli da 8, sedie, buchette, angolo morbido con tappeto) sono forniti dall'Amministrazione Comunale, una classe per anno e solo per il tempo pieno, ma le famiglie si sono fatte coinvolgere a vari livelli fornendo interventi sostanziali di collaborazione e di supporto all'azione educativa, reperendo arredi ad hoc, costruendo mensole, pannelli e contenitori per il materiale di facile consumo, che è in comune per tutti i bambini. Alle LIM e ai pc, nonché alla connessione di rete, vorremmo pensarci noi attraverso l'opportunità dei bandi PON 2014_20 anche per la Regione Toscana.

La Ds continua proiettando alla Lim gli obiettivi, i risultati attesi, le strategie, la ricaduta sugli apprendimenti, la metodologia e gli elementi innovativi del progetto, il piano di intervento e la previsione di spesa con la MATRICE ACQUISTI. Dopo i vari interventi, le richieste di spiegazioni e la discussione si procede alla votazione e delibera.

La DS ricorda che occorre anche deliberarne l'inserimento nel POF. Il Collegio ha già provveduto il 10 novembre scorso.

Approvato all'unanimità in base al DI 44/2001, al DPR 275/99 e alle indicazioni della nota. PON Prot.n AOODGEFID/12810 del 15 ottobre 2015.

Il progetto è allegato al verbale e parte integrante della presente delibera.

PUNTO N. 9 O.D.G.= Comitato per la Valutazione dei Docenti: designazione membri. DELIBERA N° 20

La DS ricorda che la Legge 107/2015, così detta Buona Scuola, prevede la costituzione di un Comitato di Valutazione dei Docenti che dovrà indicare i criteri sulla base dei quali il dirigente scolastico sceglierà gli insegnanti a cui assegnare un bonus, cioè una somma di denaro, aggiuntiva allo stipendio annuo, per riconoscerne il merito e l'impegno nella didattica e il contributo al miglioramento dell'organizzazione dell'Istituto.

Dall'a.s. 2015/16 il Comitato di valutazione dei Docenti avrà infatti le seguenti caratteristiche e i relativi compiti:

sub 1 Presso ogni istituzione scolastica ed educativa e' istituito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il comitato per la valutazione dei docenti.

sub 2. Il comitato ha durata di tre anni scolastici, e' presieduto dal dirigente scolastico ed e' costituito dai seguenti componenti:

- a) tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto;
- b) due rappresentanti dei genitori, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione; un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, per il secondo ciclo di istruzione, scelti dal consiglio di istituto;
- c) un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

sub 3. Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

- a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
- b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
- c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

sub 4. Il comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il comitato e' composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui al comma 2, lettera a), ed e' integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor.

sub 5. Il comitato valuta il servizio su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il consiglio di istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'articolo 501».

La scelta del personale è in capo al dirigente ma i principi e i criteri per motivare la scelta sono responsabilità del Comitato. Il Comitato, nella sua composizione completa, ha quindi il compito molto delicato di individuare gli indicatori e i descrittori per la valorizzazione del merito degli insegnanti di ruolo. I lavori saranno concentrati nei mesi a venire per arrivare al prima possibile alla definizione dei parametri di riferimento, e non sarà prevista alcuna retribuzione per i componenti.

I candidati saranno scelti in seno ai rispettivi organi collegiali, come sopra specificato. Il Collegio ha già provveduto all'elezione dei due docenti di sua competenza. Sono stati eletti Franca Giannoni, scuola primaria, e Marta Pistolesi, scuola secondaria di primo grado. Il Consiglio dovrà procedere con l'elezione di 1 docente e 2 genitori. Francesca Bartalucci, genitore di una bambina all'infanzia di Borgano sarebbe disponibile alla nomina. Una volta eletto, il comitato si insedierà e procederà all'individuazione dei criteri per la valorizzazione del merito, successivamente formalizzati attraverso delibera e quindi condivisi tramite pubblicazione all'albo per trasparenza dell'operato della P.A.

e affinché i concorrenti all'assegnazione del bonus possano conoscere quali sono gli obiettivi da raggiungere. I provvedimenti di valorizzazione del merito, formalizzati con atto del dirigente scolastico di assegnazione del bonus, saranno infine motivati dallo stesso ma non pubblicati, stante il comma 3 dell'articolo 43 del D.Lgs. n.297 del 1994 che stabilisce espressamente che *"non sono soggetti a pubblicazione all'albo gli atti concernenti singole persone, salvo contraria richiesta dell'interessato"*. Anche Ivana Gamenoni, consigliere eletto per la componente genitori, sarebbe interessata. La Ds ricorda infine che la prof.ssa Maccioni si era candidata per l'elezione in collegio dei docenti ma non è risultata eletta, non di meno anche le note ministeriali invitano a nominare nei comprensivi almeno un docente per ordine di scuola. Dopo attenta riflessione e valutazione il Consiglio di Istituto sceglie come componenti del Comitato di valutazione, quali membri di sua spettanza, i candidati MATTUGI TERESA (docente scuola dell'Infanzia e consigliere), BARTALUCCI FRANCESCA (genitore propositosi alla DS) e GAMENONI IVANA (genitore consigliere). I membri presenti accettano. Tutti i Consiglieri sono concordi.
Approvato all'unanimità ai sensi della L. 107/2015 art 1 comma 129.

PUNTO N. 10 O.D.G.= Bandi Miur "# La mia scuola..."

DELIBERA N. 21 e N. 22

Allegato 7

Allegato 8

SINTESI DEGLI INTERVENTI

La D.S. espone i progetti relativi ai bandi in oggetto. #lamiascuola accogliente e #lamiascuolasicura

L'idea progettuale per il primo - #lamiascuola accogliente- nasce da due azioni progettuali già presentate in collegio e inserite nel POF in un unico progetto dal titolo **La scienza e l'arte si fanno in giardino**. Successivamente abbiamo visto il bando MIUR che ci consentirebbe di realizzare i due progetti di riqualificazione e allestimento degli spazi verdi esterni alla scuola media, ampliandoli e valorizzandoli, coinvolgendo anche enti e associazioni del territorio, tra cui una associazione di promozione culturale La Città Bambina, l'Amministrazione Comunale di Lamporecchio, il Centro Diurno di Ventignano e quello di Orbignano, che si occupano del recupero delle diverse abilità e della salute mentale. Il progetto è in fieri e non tutte le associazioni hanno ancora inviato il loro impegno, ma hanno dato la loro disponibilità di massima e saranno contattate nei prossimi giorni. Il bando scade il 10 dicembre 2015. La cifra richiesta è intorno ai 26000 euro. Se non risultassimo assegnatari dei fondi cominceremo con le risorse a disposizione, con l'aiuto del Comune, e poi vedremo. Sono coinvolti anche i nonni e i genitori. La Ds illustra dettagliatamente il progetto alla LIM. Approvato all'unanimità (delibera 21) in base al DI 44/2001, al DPR 275/99 e alle indicazioni della nota MIUR Prot.n AOODGEFID/14384 del 5 novembre 2015.

Il progetto è allegato (7) al verbale e parte integrante della presente delibera.

Per il secondo bando il progetto è ancora da definire nella parte economica ma i docenti della scuola media, che ci stanno ancora lavorando, intendono realizzare una app sulla sicurezza con i ragazzi delle classi prime, coinvolgendo eventualmente anche i laboratori pomeridiani delle seconde e delle terze. Si tratta anche qui di chiedere un finanziamento per attuare l'idea progettuale, come da allegato.

In esecuzione del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 16 giugno 2015, prot. n. 435, il Ministero intende, attraverso l'avviso promuovere la diffusione della sicurezza degli edifici scolastici nelle scuole e la prevenzione e protezione dai rischi connessi alla fruizione degli ambienti di apprendimento. Le istituzioni scolastiche ed educative che intendono presentare la propria proposta progettuale devono far pervenire la propria candidatura entro il giorno 7 dicembre 2015. Il progetto allegato (8) integra la delibera relativa.

Approvato all'unanimità (delibera 22) in base al DI 44/2001, al DPR 275/99 e alle indicazioni della nota MIUR Prot.n AOODGEFID/14616 del 10 novembre 2015.

La riunione termina alle ore 20.

Il segretario

Bianconi Enrica

Il Presidente del Consiglio di Istituto

Tagliaferri Valentina